

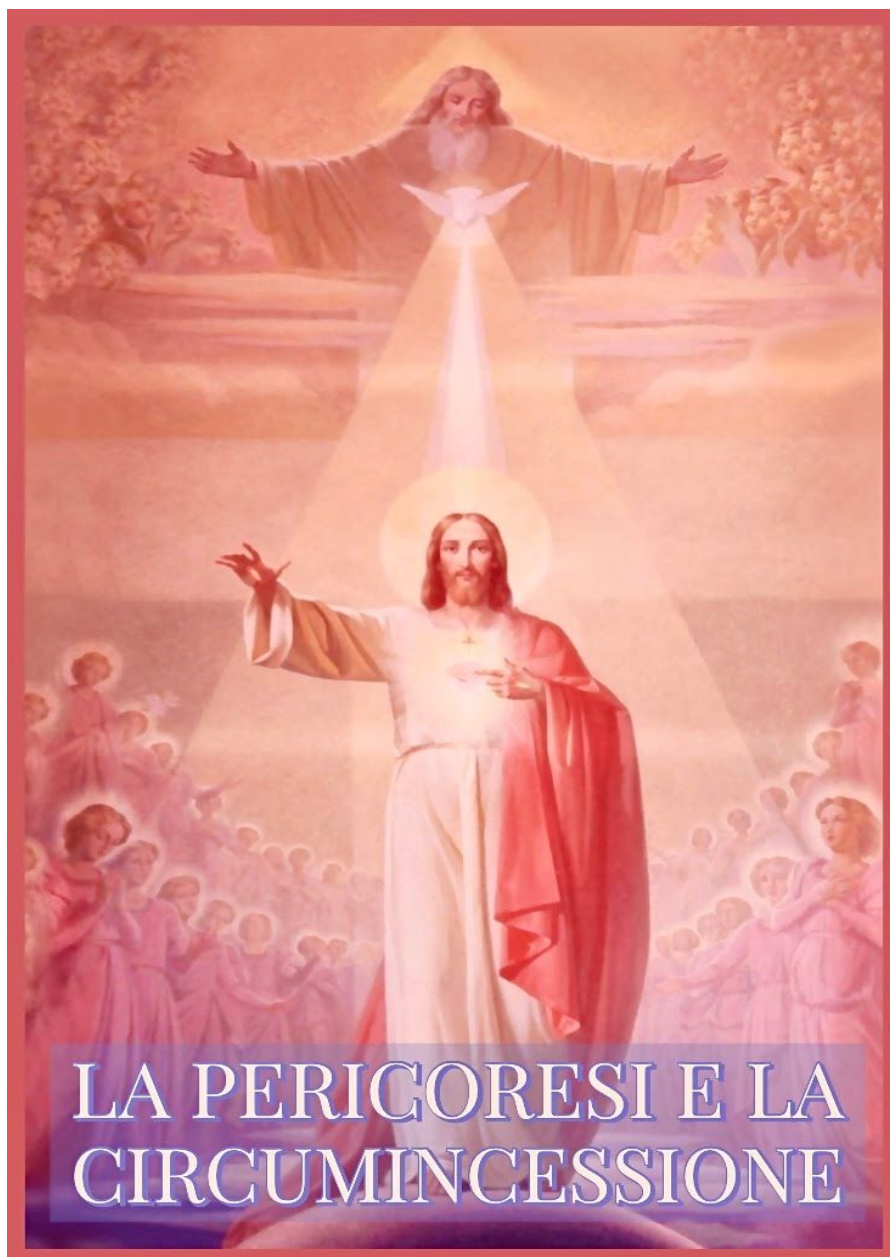
07 Giugno 2020

Omelia di Padre Giorgio Maria Faré

LA SANTISSIMA TRINITÀ: LA PERICORESÌ E LA CIRCUMINCESSIONE



Omelia del 07 giugno 2020



Quest'oggi celebriamo la solennità della **Santissima Trinità**. Siccome non è per niente facile parlare della Santissima Trinità in modo adeguato, quest'oggi tenterò di dirvi alcune cose, ma avrò bisogno di tutta la vostra attenzione perché sarà un'omelia un pò complessa, quindi dovendo usare dei termini un pò tecnici ho bisogno che mi seguiate bene. Spero di riuscire a farvi capire quello che voglio dire, me lo auguro, chiedo al Signore questa Grazia. Non fatevi spaventare dalle parole un pò tecniche, un pò difficili, un po' ostiche da sentire, non siamo abituati, però credo che ce la possiamo fare anche se sono solo le 8.00 del mattino.

Due termini ci servono quest'oggi per parlare della Santissima Trinità.

Il primo termine è: **pericoresi** (in greco **περιχώρησις**)

Questo termine viene dal greco *περιχωρέω* e significa un movimento circolare, ed è un termine specifico della teologia Trinitaria e serve ad indicare la **compenetrazione reciproca e necessaria delle Tre Persone Divine, Padre, Figlio e Spirito Santo**, un'Unica sostanza quella Divina, Tre Persone nell'Unità della natura. Grazie a questo termine comprendiamo che le Tre Persone si appartengono a vicenda e questo muoversi delle Tre Persone, una nell'altra, è detto anche con il termine:

Circumincessione.

Cosa vuol dire?

Vuol dire che le Tre Persone non solo si compenetrano reciprocamente in modo necessario, ma **queste Tre Persone abitano reciprocamente una nell'altra**, la *circumincessione* vuol dire questo. In un certo modo possiamo dire che circolano una nell'altra. Ora vedremo come la **pericoresi** (**περιχώρησις**) e la **circumincessione** ci aiutano a comprendere tre aspetti fondamentali che ci riguardano da vicino.

Primo aspetto: il rapporto della Trinità con la Creazione.

Per comprendere fino in fondo i due concetti della “**pericoresi**” e della “**circumincessione**” all’interno della Teologia Cattolica, dobbiamo indagare la loro centralità nell’atto della Creazione. Il problema principale che è stato mosso contro i sostenitori dell’atto di Creazione come il fondamento del tutto, risiede in una domanda:

Come è possibile sostenere gli attributi Divini, Onniscienza, Onnipotenza di Dio, nella loro coerenza e contemporaneamente sostenere la logicità dell’Atto della Creazione? Come si fa a tenere insieme le due cose?

Tradotto in parole più semplici:

Come è possibile sostenere che la Creazione sia un atto di Amore e quindi un atto libero di Dio?

Senza la nozione della **pericoresi** e della **circumincessione** noi saremmo portati a considerare che, se Dio è Amore, e tutti diciamo che Dio è Amore perché lo ha detto Gesù, Dio non può rimanere chiuso in se stesso e non dare effettualità a questo Amore, che è Lui, noi saremmo portati a pensare che se Dio è Amore non può non creare, perché l’Amore di necessità crea. Un uomo e una donna che si amano sono spinti naturalmente a mettere al mondo una vita. Eppure se seguiamo questo ragionamento e ammettiamo che la Creazione è stata un atto necessario, per non rinunciare alla premessa fondamentale che Dio è Amore, siamo costretti a dedurre che Dio non è perfetto, perché un essere perfetto dovrebbe essere compiuto in se stesso senza alcun bisogno di una realizzazione esterna, e senza che il suo stesso essere lo vincoli ad agire al di fuori della sua volontà, infatti noi siamo imperfetti, e la necessità intrinseca all’atto dell’amore comporta il mettere al mondo un bambino. Da queste premesse sembra impossibile affermare che Dio è il Creatore di

tutto e allo stesso tempo riconoscere a Dio gli attributi Divini suoi tipici dell'Onniscienza e dell'Onnipotenza, ma tutto ciò è risolvibile appunto attraverso la nozione della **pericoresi** e della **circumincessione**. Questi due concetti ci aiutano a comprendere che Dio ha creato liberamente nonostante Lui sia Amore Puro, che la Creazione non è stata un vincolo necessario, e che quindi si possa dire che Dio è Amore e contemporaneamente che Dio è perfetto, perché grazie alle due nozioni della **pericoresi** e della **circumincessione**, noi comprendiamo che Dio crea liberamente perché il suo Essere Amore si realizza compiutamente in Dio stesso, in quel flusso di Amore, la **circumincessione** e la **pericoresi**, attraverso l'Unità delle Tre Persone, ci introduce uno spiraglio del Volto di Dio. Dio è compiuto in se stesso, non avrebbe avuto bisogno di esternare, se la fa è solo per un Atto della sua Volontà.

Secondo aspetto: il rapporto tra la **circumincessione** e la **περιχώρησις** e il panteismo, oggi assolutamente di moda.

Queste due nozioni servono per allontanare la Dottrina della Teologia Cattolica dal confondere il Creatore con la Creazione. La Creazione non è Dio. Il Creatore, non è la Creazione, Dio non è il mondo, non è la terra e la terra non è Dio.

Per capire come la **circumincessione** e la **pericoresi** ci permettono di allontanarci dai rischi del panteismo è necessario distinguere l'essenza Divina dalla forma data dal flusso di Amore tra le Tre Persone. Un conto è l'essenza, e un conto è la forma prodotta dalla circumincessione delle Tre Persone, di questo loro movimento interno.

La seconda premessa al discorso che stiamo facendo riguarda il fatto che Dio non è solo il Creatore del tutto, ma solo di Dio si può dire che è perché tutto il creato, noi compresi, è per derivazione solo dall'Essere Supremo che è Dio, infatti sappiamo che solo in Dio, essenza ed esistenza

coincidono, mentre per ogni creatura, essenza ed esistenza non coincidono.

La terza e ultima premessa è capire che cosa accade nell'atto della Creazione, infatti se solo di Dio si può dire che E', solo Lui è l'Essere, allora nella Creazione vi è l'emanazione dall'Unico Essere, per dare compimento alla Creazione. Nelle Teologie dove non compare il concetto della **circumincessione** e della **pericoresi**, dove non compare la figura di un Dio, Uno e Trino, ma solo di un Dio, Uno, l'emanazione che avviene durante l'Atto di Creazione, non può che coinvolgere tutto Dio, non può non essere l'Essenza Divina che viene esternalizzata. Da questo ragionamento deduciamo che una prospettiva dove non compare la **circumincessione** e la **pericoresi**, dopo l'atto di Creazione accade che Dio è in ogni creatura, quindi vediamo Dio nell'albero, vediamo Dio nel fiore, vediamo Dio nella terra, vediamo Dio nei moscerino, vediamo Dio nell'ossigeno, non è possibile! Perché Dio non è la sua Creazione!

Se Dio è la sua Creazione che cosa va in crisi, che cosa crolla immediatamente?

Il dogma della Santissima Trinità. Dio non è più Tre, ma Uno solo.

La nostra fede che si fonda sul dogma Trinitario, crolla miseramente.

Chi afferma che Dio è nella terra, non crede nel dogma della Santissima Trinità, quindi in questa maniera, **cade nel panteismo.**

Contrariamente ad una prospettiva panteista, nella Teologia Cattolica, grazie ai concetti di **circumincessione** e di **pericoresi**, possiamo comprendere che nell'atto della Creazione non è l'Essenza Divina ad essere comunicata ed esternalizzata, ma è la forma dell'Essenza.

Fondata su cosa?

Fondata sul flusso di Amore tra le Tre Persone di Dio, che procedono l'una con l'altra in un movimento che è fuori dal tempo, infatti è nell'Eternità. E' questo flusso che permette alla forma di poter essere partecipata a noi.

Terzo aspetto: la **circumincessione** e di **pericoresi** con l'uomo.

Ci riguarda da vicino. **Circumincessione** e **pericoresi** servono non solo alla Natura Divina, ma anche alla natura umana. Ci rivelano il legame di Amore che intercorre tra le Tre Persone Divine, ma siccome abbiamo visto che la Creazione è l'emanazione non dell'Essenza di Dio, ma della forma di Amore che questo implica tra di lor, allora vediamo ch emergono due verità fondamentali.

La prima che la Creazione è un atto di Amore, ma cosa più importante che l'Amore è la materia della quale sono formate tutte le creature. Non solo Dio compie come atto di Amore la Creazione ma l'Amore è addirittura la sostanza della Creazione, l'uomo è sostanziato di Amore, è fatto di Amore, dell'Amore di Dio. La mia sostanza di uomo è esattamente l'Amore che circola tra le Persone Divine. E' incredibile questa cosa!

Da questa argomentazione derivano anche le considerazioni etiche e morali, poiché il vivere nella rettitudine, il vivere nella bontà, nella letizia, nella giustizia, nella condivisione, nel perdono, appunto nell'Amore, non è più un Comandamento che cade dall'alto, non è più un'imposizione esterna, non è più una condizione per giungere alla Vita Eterna, ma diventa il rispetto della nostra condizione di essere, della nostra natura umana, della nostra ontologia. Tutte le volte che noi andiamo contro l'Amore, noi andiamo innanzitutto contro la nostra natura. I peccati di odio, i peccati contro la carità sono innanzitutto peccati contro la nostra natura umana, che è sostanziata dall'Amore di Dio, che partecipa

integralmente di questo Amore, perché questo Amore è la Sua Sostanza.
Purtroppo non ci pensiamo mai a questo.

La prova?

Quando noi viviamo nell'odio, nel rancore, nella cattiveria, noi diventiamo brutti, tristi, arcigni, acidi e insopportabili, perché stiamo andando contro natura.

Quando noi perdoniamo, amiamo, siamo gentili, quando parliamo bene degli altri, noi siamo felicissimi, perché stiamo agendo secondo la nostra natura.

Gesù lo dice, Giovanni cap. 14° versetto 6:

“Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me”

E in Giovanni 6,44:

“Nessuno viene a Me se non l'attira il Padre”

Cosa vuol dire?

Vuol dire:

*“Voi non andrete mai al Padre mio se non entrate nella **Circumincessione** e nella **pericoresi**, cioè se voi non entrate nel movimento di Amore che mi unisce a Lui. Non andrete mai da mio Padre se non entrate in questo flusso, in questo movimento circolare, e non verrete mai a Me se il Padre mio non vi attrae in questo movimento d'Amore che lo precipita in Me stesso e di fatto ci consuma nell'Unità dello Spirito Santo.”*

Ecco perché lo Spirito Santo è chiamato l'**Amore**, ecco perché lo Spirito Santo da Gesù è definito il vento, questo soffio, la **Ruah**, questo Alito di Dio.

Quando voi pensate al vento cosa pensate?

Al movimento è uguale a movimento, è la **Circumincessione** e la **pericoresi**.

Concludo, quindi l'anima che ama le Tre Persone Divine è dunque un'anima attirata dallo Spirito Santo dentro la **Circumincessione** e la **pericoresi**, cioè dentro a questo movimento circolare.

Di che cosa?

Di visione e di Amore.

Ricordate Mosé?

"Permettimi di vedere il Tuo Volto"

"Non è possibile ma vedrai le mie spalle."

Ma voglio "vedere".

Questo forma la felicità di Dio stesso che viene comunicata agli Angeli, ai Santi e a tutti coloro che partecipano di questo Amore.

Non ho voluto rendere questa omelia sulla Santissima Trinità troppo facile per una ragione molto semplice, parlare della Santissima Trinità non è come parlare delle cose futili, dobbiamo imparare anche a leggere e ad ascoltare discorsi complessi, perché siamo troppo abituati alla banalità, all'immediatezza e alla facilità del pensiero, dobbiamo imparare anche un pensiero rigoroso, un pensiero argomentato e difficile, non dobbiamo distrarci subito e perderci nel nulla, il nostro cervello è capace di pensare, e mentre parlavo, vi guardavo e vedevo che mi seguavate e questo vi fa onore, perché vuol dire che la vostra testa ancora ha dentro questa abitudine alla riflessione.

Quando torneremo a casa oggi, torniamo a casa chiedendoci:

*“Ma io della **Circumincessione** e della **pericoresi** che cosa ne faccio dentro la mia vita? Veramente mi sento chiamato a questo movimento circolare? Veramente mi sento chiamato a questa compenetrazione? Veramente voglio vivere con Dio questa Unità data dallo Spirito Santo?*

Se la risposta è sì, e io credo proprio sia sì, allora da oggi la Trinità non sarà più una sconosciuta della quale non si sa dire niente ma sarà la realtà più bella alla quale costantemente fare riferimento.

Sia lodato Gesù Cristo.

Link audio omelia

<https://t.me/VeritatemfacientesinCaritate/4043>

Seguici anche su Twitter:

https://twitter.com/veritatem_c/status/1269550687849000961?s=21

Link del sito dove trovare tutte le omelie:

<https://www.veritatemincaritate.com/category/omelie/>